



Comune di Castelfranco Emilia

RASSEGNA STAMPA

7 aprile 2013

Indice rassegna

- Gazzetta di Modena pag. 25
- Il Resto del Carlino pag. 23
- Prima Pagina pag. 19
- Modena Qui pag. 15

NUOVA

CASTELFRANCO

Arrestati due ladri residenti a S. Cesario I carabinieri di Castelfranco hanno arrestato ieri notte due moldavi, operai, regolari in Italia e residenti a San Cesario. Il due sono stati sorpresi nella notte mentre rubavano in una ditta artigianale di via dei Cordai. Stavano razzando pallet di legno. Invece, colti in flagranza, sono finiti in cella di sicurezza.

CASTELFRANCO**ECO-RACCOLTA**

I volontari 'No cave' ripuliscono via Noce

IERI un gruppo di volontari del comitato piemontese No Cave è andato in via Noce a rimuovere materiale da un terreno dove c'è una casa diroccata che da tempo è diventata una sorta di pattumiera a cielo aperto. «Abbiamo conferito alla discarica "La Graziosa", in accordo con Hera, ben 4 camion di materiale per un totale di oltre 20 quintali – dice Andrea Rovatti, presidente del comitato No cave –. Fra i materiali raccolti 14 pneumatici, una batteria, due quintali di vetri, tre divani e tre tv, alcuni frigoriferi, scarpe a volontà, vestiario e indumenti vari per qualche quintale e tanto altro ancora». Davvero una quantità notevole, almeno 15 quintali, quella ottenuta con questa nuova tipologia di raccolta. «Crediamo di aver riportato quel luogo a uno standard di civiltà, qualità e igiene — dicono i volontari — quantomeno decente, anche se tanto ci sarebbe ancora da fare. Ma l'importante era dare un segno, fare un gesto, rimarcare il fatto che il comitato, formato da tanti cittadini che qui risiedono, ha a cuore il proprio territorio».

CASTELFRANCO

Rubano pallet da azienda, denunciati

Due moldavi sono stati denunciati dai carabinieri perché sorpresi a rubare dei pallet (pianali in legno) in un'azienda di Castelfranco che si trova in via dei Cordai. I due, regolari e rispettivamente di 31 e 23 anni, non avevano alle spalle precedenti; sono regolari in Italia.

CASTELFRANCO

Il comitato No alle Cave ieri mattina ha ripulito l'area privata nei pressi del cimitero

«Discarica a Piumazzo, siamo intervenuti»

«Diamo un segnale positivo, senza polemiche: il territorio è di tutti»

La situazione era stata denunciata in passato da alcuni residenti, ma adesso, senza voglia di polemiche e con anzi obiettivi di solidarietà, è stata momentaneamente risolta grazie all'intervento del comitato No alle Cave di Piumazzo di Castelfranco.

Grandi pulizie di primavera, ieri mattina, alla "discarica" lungo la via del cimitero di Piumazzo: a metà strada tra un luogo di passaggio privato (con case diroccate) e pubblico, in questo gruppo di abitazioni isolate si era creato un vero e proprio «bazar a cielo aperto - avevano denunciato alcuni cittadini -. Tant'è che il passaggio verso il cimitero o verso il centro di Piumazzo dalle campagne propone uno spettacolo davvero indecoroso, tra vasche da bagno, cartoni e tanti altri rifiuti. E' davvero un peccato presentarsi così». Ieri mattina il comitato ha conferito alla discarica "La Graziosa", in accordo con Hera, ben 4 camion di materiale per un totale di oltre 20 quintali, tra pneumatici, batterie, divani, tv, inerti da demolizione, materiale ferroso e mobili componibili. L'intervento del comitato Il comitato No alle Cave ha deciso però di fare qualcosa: non in spirito polemico o in contrasto con l'amministrazione. «Siamo legati all'ambiente, nella nostra essenza - spiega il presidente Andrea Rovatti -; con questo spirito vogliamo fare qualcosa. Per questo stamattina (ieri, ndr), abbiamo portato molti dei rifiuti presenti lungo il bordo della strada nei luoghi di conferimento predisposti. Con un intento solidale in più: le Eco-monete eventualmente raccolte, visto che siamo fuori tempo massimo dal concorso indetto da Hera, verranno donate ai bambini delle scuole Tassoni di Piumazzo per le loro raccolte scolastiche». Insomma, il messaggio che lancia il gruppo civico, attraverso una pulizia non dovuta ma fortemente voluta, è uno solo: «Volere è potere - chiude il comitato di cittadini -. Una cosa ben fatta è di tutti e non ha colore.

Con questo intento abbiamo lavorato per rendere migliore il nostro territorio»

CASTELFRANCO

La merce era stata sottratta in via Cordai. In azione i carabinieri
Sorpresi con pallet rubati, denunciati

Nei guai due operai moldavi di 31 e 23 anni. L'accusa è di ricettazione. Sono stati trovati in possesso di materiale rubato e per questo sono stati denunciati con l'accusa di ricettazione.

Sono finiti, così, nei guai venerdì sera due operai di origine moldava sorpresi dai carabinieri della tenenza di Castelfranco in possesso di alcuni pallet di legno rubati nei giorni scorsi in via Cordai.

I due stranieri, un 31enne e un 23enne, incensurati e in Italia dal 2010 con regolare permesso di soggiorno, sono stati quindi denunciati dai militari per ricettazione.

CASTELFRANCO

Lo storico stemma torna in municipio

E' stato ripulito, riparato da gravi rotture e infine rifinito

Lo storico stemma in lamiera smaltata raffigurante l'arma del Comune di Castelfranco torna a splendere sopra l'ingresso principale del municipio, dopo aver riposato in deposito per circa 60 anni.

«Lo stemma è stato restaurato a cura dell'associazione Amici dell'Arte - commenta l'assessore alla Cultura Carlo Alberto Bertelli - che con eccezionale cura lo hanno ripulito, riverniciato il retro, riparato alcune gravi rotture nello smalto porcellanato e rifinito. Un grazie di cuore va a loro come agli operai comunali che hanno creato ad hoc un sostegno per il pesante simbolo».

Le ultime immagini dello stemma sono state trovate in alcune cartoline del Fondo Gavioli presso l'Archivio Storico e lo ritraggono, negli anni '50, attestato al terrazzo dell'antico Palazzo Comunale sulla via Emilia.

Con la costruzione del nuovo municipio lo stemma non venne apposto all'ingresso, sostituito dall'effigie in cotto realizzata da Angelo Tavoni.

Ora è tornato a casa.